Passaggi di lingua

Prof.ssa Maria Manenti con la IIIE, Scuola Secondaria di I grado Machiavelli, IC Oltrarno

1) Testo: Racconta in modo scherzoso e divertente la tua mattinata a scuola, utilizzando il linguaggio giovanile e le emoticon.
I testi sono raccolti in una cartella Drive condivisa
https://drive.google.com/open?id=0B8R4VT4JpTg7RExfTzVEQnlUUnc

2) Tabella di confronto linguaggio giovanile/italiano standard a piccoli gruppi

😝🤘	Divertente
+o-	Più o meno
Dp	Dopo
Nn	Non
😕	Triste
😬	Scocciata
Prk	Perché
Fa cagare	fa schifo
🚱	Manca l'acqua
Sn	Sono
Sona	Suona
Fori	Fuori
Caga di striscio	Considera
Piglia per il culo	Prendere in giro
Casino assurdo	Un gran caos
Nn si capisce un cazzo	Non si capisce niente
Quel pirla dell'autista	Incompetente
Due coglioni	Due stupidi
Mi metto ad abbracciare	Inizio ad abbracciare
Troie	Poche di buono
Mal di hapo	Mal di testa
Cazzo	Accidenti
Boh	Non lo so
Cmq	Comunque
Squola	Scuola
Skifo	Schifo
Obv	Ovvio
Fatiha	Fatica
Mate,ita,geo, gramma	Matematica,italiano,geografia, grammatica
A D O R O	Adoro
Un botto	Tanto
Shalla	Chissene
Aiuttt	Aiuto

Lol	Ridere a crepapelle
Ebbasta	Cit.rap
Manco	Neanche
Ceh	Cioè
Vabbeh	Vabbe’
Io boh	Non ho parole
Cazzeggiare	Non far niente
😩	Ansia
È uno strazio	È terribile
😪	Assonnato
🕒	Orario
😮	Preoccupazione
Dove accidenti devo andare	Dove dovrei andare?
Vol dire	Vuol dire
😂	Divertente
Si da le spinte	Si spinge
Fregare	Rubare
Diventa un deserto	Non c’è più nessuno
😳	Imbarazzo
🙈🙉🙊	Non voglio guardare/sentire/commentare
1 ora	Prima ora
Temporeggiare	Procrastinare
Che neanche usain Bolt	Velocemente
Xké	Perché
Cn	Con
Mi fo	Mi faccio
Giah	Già
Sono fatta così Eh oh	Sono fatta così che ci posso fare
Vo a farme	Vado a farmi
Vo a scuola	Vado a scuola
Rompere le balle	Dare fastidio
Poera a me	Povera me
Uff	Che fastidio
X	Per
Ke	Che
h	Ora
Tt	Tutta
In sta maniera	In questa maniera
Bordello	Confusione
Minchia	Membro
Ciauuuuuu	Ciao
Mai ‘na gioia	mai una soddisfazione
primini	quelli di prima
Gossippari	amanti del gossip
battutari squallidi	chi dice battute di pessimo gusto
nerd	Fanatico di un qualcosa
io sto nel mio	farsi gli affari propri
mi prende lo scatto	Innervosirsi
non lo fo più	Non fare più qualcosa

ahahaha	Risata
classeeee	Classe
alla mattina	Mattina
è uno strazio	È noioso
sono in coma	Sto dormendo
superato lo stato vegetale	Superato lo stato di sonno
un casino della madonna	Molto caos
nn puoi capire	Non puoi capire
mi piace un botto	Mi piace tanto
tipa	Ragazza
carattere tosto	Carattere difficile
trap	Genere di musica
h	Ore
skifo	Schifo
sprint	Energia
gasato	Eccitato
in do si va⁉ Su o giù⁉ Boh te che lo sai⁉	dove andiamo!al piano di sopra o piano di sotto!?boh,te lo sai?
un ne posso più	Nn ce la faccio più
mi fo 3000 paranoie	Tanta ansia
mi sale l'ansia	mi viene l'ansia
quella sottospecie di musica	musica non gradita
rompere le balle	Rompere le scatole
Poera a meeeeeeeeeee	Povera me
Ciauuuuuuuuuu	Ciao
eli, dimi: <u>abbreviazioni minuscole dei nomi propri</u> <u>Struttura sintattica scorretta: flusso di parole e punteggiatura libera.</u> <u>Testo tutto dialettale con aggiunta di emoticon</u>	
Fighetto	Versione friulana (e non credo solo friulana) di chiattillo; indica anche persone che tengono comportamenti altezzosi nei confronti del genere umano per il semplice fatto che magari sono belle (fisicamente), benestanti e quindi vestite sempre all'ultimissima moda.

Osservazioni principali scaturite in classe: la correttezza sintattica, lessicale e ortografica viene tenuta in pochissima considerazione nell'urgenza comunicativa. Si fa un ampio uso di abbreviazioni,

emoticon che semplificano la complessità emozionale, le cosiddette parolacce come espressione di libertà, ma anche senza pensarci troppo, termini gergali già da lungo tempo presenti nella lingua parlata anche dagli adulti (fighetto, figa, ganzo…), dialettismi presi soprattutto dal romano e ovviamente dal toscano.
Testi in cartella Drive
https://drive.google.com/open?id=0B8R4VT4JpTg7RExfTzVEQnlUUnc

3) Trasforma il tuo testo in una mail formale indirizzata alla preside.
Analisi in classe sui cambiamenti operati.
Abbiamo notato soprattutto la presenza di parole altisonanti, a volte anche non più presenti nell'uso linguistico quotidiano sia scritto che parlato. La sintassi e l'uso della punteggiatura e delle maiuscole e minuscole è ovviamente molto più accurato. Le parolacce, le abbreviazioni, gli emoji, i dialettismi e i termini gergali appartenenti al linguaggio giovanile sono stati chiaramente eliminati, a favore di una chiarezza e di una educazione comunicativa necessaria. Non trascurabile il desiderio di far bella figura con la dirigente. L'uso eccessivo e a volte un po' troppo smaccato di parole altisonanti in disuso ha ovviamente creato ilarità. (Testi in allegato)

4) Tabella altre emoticon molto usate

     	Innamorata Emoji che ride Vomita Arrabbiata Emoji che piange Felice Imbarazzata Malata

5) A piccoli gruppi i ragazzi hanno cercato su Slangopedia e sul sito dell'Accademia della Crusca la presenza e il significato di alcuni neologismi da loro abitualmente usati. Non abbiamo trovato granché.

La spiegazione che ci siamo dati è che il linguaggio della rete in particolare è in continuo e inarrestabile mutamento, e alcune parole, nella maggior parte dei casi italianizzazioni dall'inglese gergale o specialistico (lingua dei videogame), non sono ancora state registrate neppure dagli studiosi della lingua. I termini gergali già in uso da tempo, in alcuni casi da diversi anni, sono già registrati. Altra osservazione è che in particolare l'Accademia della Crusca si sta concentrando su quelle parole che hanno una evidenza già nella pubblicistica cartacea e digitale. Insomma, il linguaggio giovanile della rete corre troppo veloce! I ragazzi hanno comunque dimostrato una certa consapevolezza e capacità di individuare le derivazioni, diciamo meglio l'etimologia di questi nuovi termini. (In allegato 2 la scansione dei fogli scritti dagli alunni con le parole già raccolte a piccoli gruppi lo scorso anno). I neologismi riguardano soprattutto il mondo dei videogiochi e dei loro appassionati e il mondo del gossip e della moda (fangirlare!!!!=essere fan di sesso femminile urlanti per il proprio idolo del momento, di solito il figo di turno cantante o youtuber).

http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/

https://dizionario.internazionale.it/

http://www.accademiadellacrusca.it/it/copertina

http://temi.repubblica.it/espresso-slangopedia/

6) Riflessione su emoticon ed emozioni (i testi dei ragazzi)

Io uso spesso le emoji, ma questo dipende dalla persona a cui scrivo o dalla circostanza. Molte volte mi capita di rispondere a determinati messaggi solo con un emoji.
Quelle che uso più spesso sono le seguenti:
😂 (piangere dal ridere)
❤ 💕(sono I cuori che mando più spesso)
🌝🌚 (in teoria sarebbero due lune animate ma io le uso senza senso e solo con pochissime persone che sanno in che circostanze le uso. Per esempio quando mi fa ridere qualcosa. Nella foto che segue c'è un esempio di come la uso, ossia a caso ahaha)



😑 (la uso quando non sono d'accordo o se mi da fastidio qualcosa)
🤦‍♀️🟫

Io non uso molte emoji quando messaggio, ma per lo più per rendere più carine delle descrizioni su instagram. Quelle usate di più sono:😂(piangere dal ridere),😍😘❤(essere innamorati di qualcosa/qualcuno),😎(“emoticon da figo”), 😩(essere disperati per qualcosa) e altre che non posso aggiungere perchè ho le emoji samsung. Anche se non sono più molto in uso mi piace usare le emoji fatte con la punteggiatura tipo: ;-; (essere basiti), OwO (sottolineare qualcosa di carino), (/^_^)/ (esultare), *○* (essere stupiti o sorpresi), ToT (essere disperati), $-$ (quando qualcosa che si vuole è troppo costoso), <(♡¤♡)> (voler abbracciare qualcuno).
Spesso molti quando iniziano a usare Whatsapp abusano delle emoticon e mi da fastidio quando i testi sono pieni di faccine messe a caso. Le emoji spesso stravolgono il testo del messaggio ad esempio:



Io le emoticon non le uso tantissimo,dipende dalle situazioni.Per esempio quando devo chattare con un amico/a le utilizzo abbastanza,invece quando mi scrivo con i miei genitori o con gente che non conosco non le uso.Di emoticon ne esistono un’infinitá: faccine,gesti,animali,cibo,oggetti,simboli e bandiere.Nei messaggi io ne metto al massimo due,ma spesso mi capita di non metterne nessuna.Secondo me un uso eccessivo delle emoticon non è corretto,anche perché spesso possono essere fraintese.A me capita spessissimo che mi venga fraintesa l’emoji. Io la invio intendendo un significato e l’altra persona la interpreta in modo completamente diverso. Mi è capitato di sentire versioni completamente diverse dalle mie. Le emoticon che utilizzo di più sono queste:😂,😱,😊,🙈,🤢,👍🏻,👌🏻,❤,🖤.

Penso che gli emoticon o emoji siano un modo, se usato non eccessivamente, simpatico e divertente per "colorare" il messaggio, o rappresentare parole, magari dette in precedenza. Una cosa interessante delle emoticon è il fatto che possano essere interpretate in modo differente da persona a persona, ad esempio:😱 questa emoji può essere interpretata come paura da alcuni e come stupore, sorpresa per altri. Tuttavia nella maggior parte dei casi le due interpretazioni hanno una differenza leggera o significati in qualche modo

collegati.
Al momento non mi vengono in mente aspetti troppo negativi delle emoticon, trovo, infatti, che siano "decorazioni" abbastanza superflue e a unico scopo di divertimento, ma non vedo come potrebbero nuocere a mittente o destinatario; è un caso a parte se questi emoticon sono usati a scopo offensivo o derisorio.
In conclusione penso di essere più a favore che contro le emoticon (ovviamente non usate a scopi come quelli elencati in precedenza).😖😕😑😐😊🙂☺😛😀😁😂

Le emoticon sono ormai una parte integrante dei nostri messaggi: personalmente non le uso molto e comunque sempre le stesse. Ci sono persone però che ne inseriscono almeno una in ogni messaggio, utilizzandone una vastissima gamma e certe volte combinandole dandogli significati mal interpretabili, infatti è facile che ci si fraintenda.
Un altro problema delle emoticon è che spesso molti tendono a ingigantire tutte le situazioni: per esempio, tra due persone che si conoscono poco uno fa una battuta innocua , l'altro nonostante sia tranquillo gli manda un emoticon arrabbiata e da lì può facilmente partire un litigio.
A me piacciono le emoticon, rendono la messaggistica più colorata e varia, ci sono anche emoticon che hanno delle texture divertenti, per esempio il pollo, la tartaruga e il prosciutto.
Un altro uso divertente delle emoticon è che chattando tanto con una persona si crea una specie di codice per parlare usandole.
Tutto sommato penso che siano una buona cosa nonostante tutti i contro che ho elencato.

Le emoticon non le uso tanto,uso sempre le stesse: cuori,dita e persone.
Spesso le uso di più con persone più giovani,con gli adulti molto di meno.
Le emoticon vengono usate per una conversazione sul telefono divertente o tranquilla, quando invece c'è un litigio non si usano. Molte persone uniscono:parentesi,punti,virgole ecc. per creare delle specie di "emoticon", penso sia una cosa divertente, anche se non lo faccio.
Le emoticon non rappresentano davvero quello che proviamo, di solito metto la faccia che ride a crepapelle, anche se non sto ridendo.
Trovo che le emoticon siano una cosa utile delle volte, si possono inventare giochi,per esempio: si mettono un gruppo di emoticon per creare una parola.

Io uso spesso le emoji, ma solo quando chatto con qualcuno che conosco anche dal vivo, perché quando scrivo a qualcun'altro che non conosco (tipo su instagram) mi sento molto a disagio (non so il perché). Comunque le emoji che uso più spesso sono:
😂 (piangere dal ridere)
😈 (“ti uccido” ma scherzando)
😎 (lo uso al posto di dire “che figo/figata")
💕 (lo uso con le persone con cui ho più confidenza in alcune circostanze)
Ce ne sono molte altre, ma quelle che uso di più sono queste.

Una cosa che mi dà fastidio è quando alcune persone mettono molte emoji in un messaggio, che magari non c'entrano niente con quello che hanno scritto.

Allegato 1

Mail formali alla preside (alcuni esempi)

Buongiorno signora preside.

Le scrivo per parlarle della mattina a scuola che ho passato quest'oggi.
Sono arrivato davanti a scuola poco prima delle otto, come al solito io e gli altri ragazzi abbiamo aspettato il suono della campanella per recarci all'interno dell'edificio.
Alla prima ora, con la professoressa Manenti, abbiamo svolto un laboratorio sul linguaggio giovanile, è stato molto interessante e coinvolgente.
Alla seconda ora, sempre con la professoressa Manenti abbiamo studiato storia, precisamente la seconda rivoluzione industriale.
Fra la seconda e la terza ora c'è stata la ricreazione, durante la quale ci siamo recati nell'aula di matematica 1, dove alla terza e quinta ora abbiamo fatto geometria.
Infine verso mezzogiorno è suonata la campanella, a quel punto io e i miei compagni siamo usciti da scuola.

Scusi per il disturbo.
Cordiali saluti

Buongiorno gentile preside.
Al mattino arrivo davanti a scuola alle 7.45 circa, davanti all’edificio c’è spesso una gran confusione, a cui sono oramai più che abituata.
Pochi minuti dopo incontro alcune delle mie coetanee e le salutò affettuosamente, restiamo per il tempo rimanente a parlare di vari argomenti. Alle otto in punto suona la campanella è i vari alunni iniziano ad avviarsi verso le proprie classi per iniziare le lezioni. Spesso mi dimentico l’aula in cui devo recarmi, per mia fortuna l’orario scolastico della mia classe è sul muro prima delle scale. Durante l’intervallo, spesso i vari alunni si divertono parlando e socializzando con le varie classi, finita la pausa continuano le lezioni. In breve tempo sono già le dodici e suona la campanella. In quel momento molti compagni si affrettano ad uscire per tornare a casa propria.

La ringrazio di rendere la nostra scuola un posto piacevole dove poter apprendere molte cose.

Cordiali saluti.

Buongiorno signora preside,
inanzitutto mi scuso per il disturbo che inviandole questa mail le ho sicuramente recato,
ho pensato che nonostante lei abbia sicuramente molto da fare le avrebbe fatto piacere sapere il punto di vista dei suoi ragazzi rispetto alla routine scolastica.

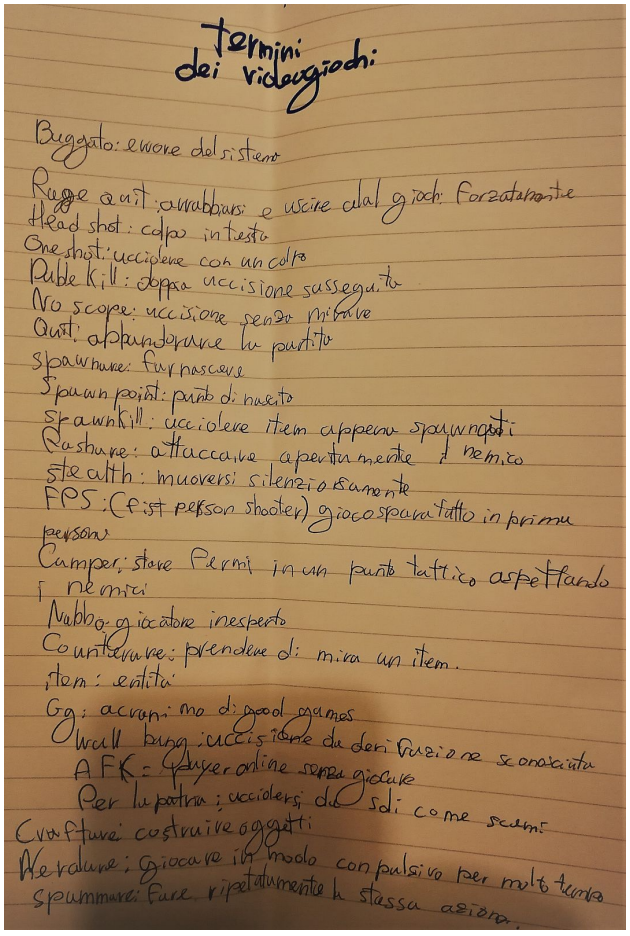
per cominciare penso che il progetto D.A.D.A. sia un ottima iniziativa in quanto rende tutti i cambi dell' ora dinamici e alleggerisce molto le ore che dobbiamo passare a scuola.
molte persone si trovano ancora confuse sul da farsi all' entrata poichè non si ricordano la aula dove devono recarsi la prima ora, ma sono sicuro che quando inizieremo con l' orario definitivo le cose miglioreranno in fretta dato che i ragazzi entreranno nella quotidianità.
in classe le lezioni procedono quasi sempre in modo tranquillo, ovviamente c'è (e probabilmente sempre ci sarà) qualche ragazzo\a più loquace, ma riusciamo sempre a fare lezione discretamente.
La ringrazio per avermi dedicato un po' del suo prezioso tempo .
Cordiali saluti.

Gentile dirigente,
oggi sono qui per raccontarle una mia tipica giornata a scuola.
Il tutto non inizia dentro la scuola ma bensì fuori dai portani,tra le 7:40 e le 8:02.
Fuori scuola la mattina possiamo trovare molta confusione perché ci sono ragazzi e ragazze di tutte la classi che parlano/urlano tra di loro e poi ci sono anche alcuni ragazzi che mettono la musica trap nelle casse.
Nel momento in cui la campanella delle 8:00 suona,tutti entriamo,chi più entusiasta chi meno.
E anche in quel momento dentro scuola c'è molta confusione dato il nuovo progetto D.A.D.A visto che quasi nessuno degli alunni si ricorda l'aula in cui deve andare ma alla fine tutti riescono a trovare l'aula loro assegnata per quella o quelle ora/ore.
I primi 30m siamo un po' stanchi ma sempre pieni di voglia di imparare qualcosa di nuovo quindi dopo poco riusciamo a svegliarci.
Le ore continuano così,tra spostamenti e lezioni molto interessanti da ascoltare e molto partecipate da parte di noi alunni.
Suona la campanella delle 12:00 e siamo tutti entusiasti di uscire perché comunque la scuola è un ambiente piuttosto complicato.
Fuori scuola si può trovare la confusione più totale e solitamente ci sono dei tipi di persone:
-le persone che stanno a parlare con quelli delle altre classi per fare amicizia
-le persone che vanno via subito senza nemmeno salutare
-i bambini di prima che rimangono per cercare di fare amicizia con quelli più grandi,ma fallendo miseramente,perché mentre cercano di parlare vengono avvolti dall'ansia e si inventano una scusa per poi andare via(sono davvero adorabili).
La tipica giornata a scuola è così ne tROPPO noiosa ne troppo divertente.
Grazie per aver chiesto la nostra opinione e grazie per tutto il lavoro che fa per la nostra scuola.
Cordiali saluti

Mi alzo la mattina alle 6:30,faccio colazione e mi accingo a prendere l'autobus per raggiungere l'istituto.Spesso l'autobus arriva leggermente in ritardo ma quando succede mi impegno per cercare di arrivare puntuale.Una vola arrivato inizio a cercare la classe e quando la individuo mi scuso per Il mancato rispetto degli orari e mi siedo al mio posto.Finita la seconda ora inizia la ricreazione (momento, a parere mio,più bello della mattinata).Codesta è molto caotica,c'è chi gioca in modo manesco, chi conversa in modo tranquillo e poi ci siamo io e Davide che ridiamo per tutta la ricreazione.Una volta finita ci appropinquiamo ad andare verso Matematica 1, e una volta entrati c'è ad aspettarci la professoressa pasqui, molto simpatica. Quando suona la campanella si crea un particolare caos fuori dall'istituto:alcuni rimangono davanti a scuola e altri si avviano verso casa.

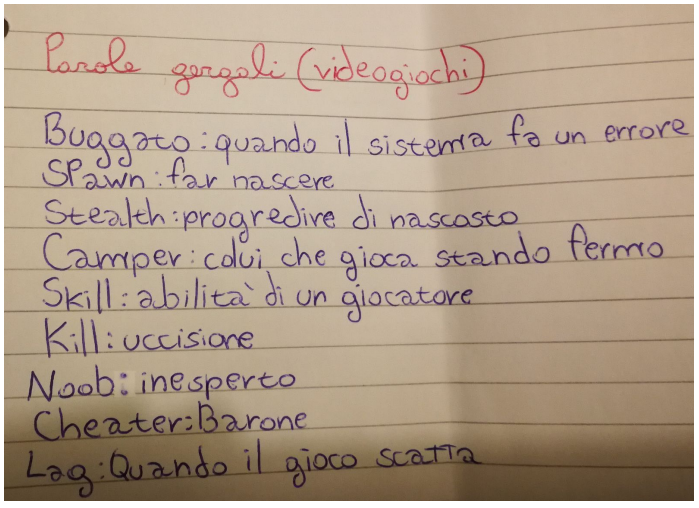
Cara preside, le volevo parlare della mia mattina a scuola. Davanti a scuola, prima di entrare spesso c'è molta confusione che va a placarsi quando suona la campanella delle 8. Dopo cerco la mia aula con i miei compagni ma a volte ci perdiamo. Io mi perdo specialmente quando vado in bagno perchè mi dimentico quale sia la mia aula. A ricreazione c'è molto trambusto ma spesso non succede niente di che. All'ultim'ora tutti aspettiamo il suono della campanella. Speró che abbia gradito la mail.

Allegato 2
Neologismi



termini dei videogiochi:

Buggato: errore del sistema
Rage quit: arrabbiarsi e uscire dal gioco forzatamente
Head shot: colpo in testa
One shot: uccidere con un colpo
Pubble kill: doppia uccisione successiva
No scope: uccisione senza mirare
Quit: abbandonare la partita
Spawnare: far nascere
Spawn point: punto di inizio
Spawn kill: uccidere item appena spawnati
Castare: attaccare apertamente il nemico
Stealth: muoversi silenziosamente
FPS: (first person shooter) gioco sparatutto in prima persona
Camper: stare fermi in un punto tattico aspettando i nemici
Nubbo: giocatore inesperto
Countrare: prendere di mira un item.
Item: entità
Gg: acronimo di good games
Wall bung: uccisione da deflazione sconosciuta
AFK = player online senza giocare
Per la patria: uccidersi da soli come scemi
Craftare: costruire oggetti
Metalare: giocare in modo compulsivo per molto tempo
Spammare: fare ripetutamente la stessa azione.



Parole gergali (videogiochi)

Buggato: quando il sistema fa un errore
Spawn: far nascere
Stealth: progredire di nascosto
Camper: colui che gioca stando fermo
Skill: abilità di un giocatore
Kill: uccisione
Noob: inesperto
Cheater: Barone
Lag: Quando il gioco scatta

Parole Gergali

Sciallo → Chissene fregs
Swag → figo
lol → rido a crepapelle
Bro → Fratello
Sgamm are → scoprire
Acab → Diverso, strano

craftare = costruire
shopparre = comprare con soldi
bug = errore
headshot = colpo alla testa

Killare uccidere
Buggare errore
Nos scoop senza morire
Quittare abbandonare
Spawnare nascere in un punto
one shottare uccidere con un solo colpo
Nerdare giocare tanto
croxchare distruggere

Klaudjana

Camperare: stazionare in un punto di una mappa (del gioco) e aspettare che arrivi qualche avversario e poi ucciderlo
Killare: uccidere
Shottare: uccidere in un solo colpo
Hackerare: entrare in un social o videogioco danneggiando il dispositivo.
Buggare: quando un gioco va in tilt, si impalla.
Crushare: quando il telefono esce da un'applicazione segnalandoti un errore.
Craftare: piazzare
Zoommare:
Failare: sbagliare una cosa semplicissima, tipo cascare a caso per sbaglio.
Rushare: invadere un territorio attaccarlo.
Quittare: uscire da una partita
lol: ridere tanto
tumblr: essere fuso
[redacted]
Stalkerare:
twittare: scrivere un twitt
Shoppare:

parole gergali, giovanili e significato

baghino → una persona che mangia molto
bordello → casino
sciolla → calma
akab → una persona originale
menando → annoiando
depzy → depresso
figlietto → uno che si da molte arie
ultrippare → massimo impegno
rompere → stufarsi di qualcosa o qualcuno
sclizzare → diventare più energetico
scoppiare → essere molto felice x una cosa
volare → invitare qualcuno alla moderazione
sisti → presa di giro a Matteo Renzi
stalkerare → sapere tutto su una persona
~~stuiotto~~
kept → mozzie
fangirl → una persona che segue molto un artista
fandom → un gruppo di persone che a cui piace un determinato artista